

**PROCEDURA APERTA EX ART. 60 D.LGS. 50/2016 PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI “FACCHINAGGIO DIURNO DI MATERIALI SCENICI (SCENOGRAFIE, ATTREZZERIE, COSTUMI) – PERIODO DAL 01/04/2019 AL 31/03/2022” - CIG: 7773144958**

N.	DOMANDA	RISPOSTA
1	a quali parti del servizio si riferisca quanto riportato nella tabella criteri e sub criteri/punteggi a pagina 23 del disciplinare, al punto S1 “caratteristiche e modalità operative di gestione del Servizio di Call Center...”	Il criterio di valutazione di cui al punto S1 si riferisce al servizio di facchinaggio nel suo complesso, come individuato nel Capitolato (Allegato H). Al concorrente è richiesto di illustrare le caratteristiche e le modalità di attivazione e gestione del servizio di Call Center a supporto delle attività oggetto dell'appalto.
2	cosa si intende per “efficacia dell’attività per effetto della programmazione” – riportato nella tabella criteri e sub criteri/punteggi A pagina 23 del disciplinare, al punto punto S2 - trattandosi di servizio di prestazioni “a richiesta” del committente Cit. Capitolato di gara “il servizio sarà di volta in volta richiesto dall’Ufficio Acquisti...”	i servizi richiesti da FAV avranno di volta in volta consistenze anche molto differenti a seconda dei casi. Pertanto, ai fini della determinazione della futura efficacia del servizio, si valuterà la programmazione per l'esecuzione dello stesso in riferimento alle possibili diverse richieste di FAV e ai possibili scenari. A titolo d’esempio, gli allestimenti oggetto di trasporti (questi ultimi oggetto di separato appalto) potranno consistere in un numero molto variabile di bilici, dal singolo sino ad anche 20-30 complessivi, in cui quindi le modalità di <i>schedule</i> del servizio di facchinaggio da parte dell’Appaltatore potrà risultare determinante
3	si chiede un chiarimento sul paragrafo 7.3 (requisiti di capacità economico/finanziaria) indicati a pag 6 del disciplinare di gara. Si chiede di confermarci che il fatturato minimo annuo degli ultimi 3 esercizi (2015-2016-2017) richiesto non inferiore a 500.000 €, sia da intendersi fatturato globale, risultante da bilanci.	Come espressamente indicato all'art. 7,3 del Disciplinare, si conferma che il fatturato minimo annuo degli ultimi 3 esercizi (2015-2016-2017) non inferiore a 500.000 €, è riferito al fatturato globale, come risultante dai relativi bilanci approvati corredati della nota integrativa

Verona li, 25.02.2019

IL RUP  
Ing. Michele Olcese